

VERBALE II° TAVOLO DI RETE –annualità 2010

Il giorno mercoledì 30 Giugno presso la Sala Commissioni del Comune di Pescara si è svolto il II° tavolo di rete dell'annualità 2010.

Si comunicano i punti affrontati:

- Apertura dei lavori a cura dell'Assessore Comunale Elena Seller
- Proposte e suggerimenti dai nodi di rete per la progettualità nell'anno 2010
- Aggiornamento su progetto Daphne III - Iris;
- Proposta nuova adesione alla rete da parte dell'Associazione "Codici"
- Proposte e suggerimenti dai nodi di rete per la progettualità "Settimana contro la violenza" - anno 2010
- Varie ed eventuali

Erano presenti i referenti dei seguenti nodi di rete :

Di Cintio, Polizia di Stato di Pescara - Questura di Pescara (Squadra Mobile), Tenente Colonnello Scocchera - Comando Provinciale dei Carabinieri di Pescara, dott. Bozza Angelo – Tribunale, dott. Rignanese, dott.ssa Di Febo Ylenia - Casa circondariale, dott.ssa D'Intino Angela, dott. Della Guardia - Pronto Soccorso Ospedale di Pescara, dott.ssa Minna - Consultori familiari U.S.L., Dott.ssa Giallorenzo- Cooperativa Orizzonte; per l'area provinciale di Pescara: dott.ssa Rasetta EAS n. 33 Area Metropolitana pescarese – Settore Politiche Sociali del Comune di Città Sant'Angelo; per l'èquipe del Centro Antiviolenza Ananke: dott.ssa Pellegrino, dott.ssa Di Giovanni, dott.ssa Corti; dott. Claudio Di Lorenzo, dott.ssa Bonuomo Daniela - Associazione On the Road, dott. Di Fonzo-D.S.M di Pescara, dott.ssa Rapini e dott.ssa Fratamico- Servizio Alcologia, Della Torre Paola, dott.ssa Galati Francesca - Ser.T, dott.ssa Vadini- "Il Piccolo Principe", dott.ssa Patricelli Rita, dott.ssa Nespola Alessia – CARITAS, dott.ssa Chiola Lella – Servizio Sociale Montesilvano, dott.ssa Balzano Mariangela – Consultorio UCIPEM.

Rispetto ai nodi invitati alla prima convocazione, si precisa che la dott.ssa Proietto- Servizio Sociale Comune Pescara, dott.ssa Amorosi- DSM Penne, la dott.ssa Sasso – DSM Pescara, dott.ssa Di Vito- Provincia Pescara, hanno comunicato l'impossibilità a partecipare a suddetto incontro.

L'incontro si apre con i saluti dell'Assessore Seller. Successivamente la dott.ssa Pellegrino aggiorna i presenti sulla rilevazione dati e sull'inserimento degli stessi, comunicando anche la presenza delle nuove password.

Si riprende il discorso sulla progettazione della 'Settimana contro la Violenza', indetta attraverso il protocollo presentato dal Ministro Carfagna insieme al Ministero dell'Istruzione,

dell'Università e della Ricerca. Nel corso di tale settimana, dal 11 al 17 ottobre, s'intende, attraverso l'incontro diretto con i rappresentanti dei nodi della Rete Antiviolenza, (Forze dell'Ordine, Magistratura, Servizi Cittadini, ecc..) attivare incontri di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte alle rappresentanze di studenti, docenti e genitori sui temi della prevenzione della violenza fisica e psicologica compresa quella fondata sull'intolleranza razziale, religiosa e di genere. Riconfermando l'intenzione di procedere alla programmazione condivisa del programma da svolgere durante la suddetta settimana, si prosegue con la discussione delle proposte di ciascuno dei presenti in un'ottica di partecipazione operatori e operatrici della rete Antiviolenza.

I partecipanti esprimono le seguenti proposte:

- coinvolgere l'ufficio scolastico regionale e provinciale;
- contattare, entro la fine di luglio, i soggetti interessati;
- chiedere agli studenti della consulta i nomi dei docenti maggiormente interessati;
- contattare i gruppi di Peer Educator facenti parte della Cooperativa 'Strada Facendo' (contattando il dott. Claudio Clavario).

Nell'ambito della discussione la rappresentante dell'EAS n.33, dott.ssa Rasetta esprime la possibilità a condividere il contatto con il dott. Petracca.

Rispetto alla definizione dei destinatari si discute dell'opportunità di coinvolgere nell'iniziativa anche i genitori; i presenti approvano tale scelta. Invece non risulta convincente la scelta di contattare la consulta degli studenti, in quanto, come ricordato dal dott. Di Lorenzo - On the Road, questo organismo non risulterebbe in grado di trasferire e motivare i giovani a proseguire una qualche attività sulle tematiche oggetto della settimana all'interno delle loro scuole. Inoltre si riflette sulla possibilità di contattare solo alcuni istituti superiori: risultando tale scelta del tutto arbitraria si conviene quindi di mantenere la scelta dei destinatari sull'organismo consulta e magari di estendere l'invito ai rappresentanti d'Istituto. In merito alla questione della motivazione da sollecitare negli studenti, affinché possano decidere di intraprendere nelle proprie scuole un percorso di approfondimento sulle tematiche trattate, emergono diverse proposte come promuovere un concorso, ma la dott.ssa Pellegrino ne dichiara già l'esistenza; pertanto si decide di rimandare al prossimo incontro un'ulteriore riflessione su questo tema. La dott.ssa Di Cintio, infine, in merito alla localizzazione degli interventi, propone di utilizzare l'aula magna di una scuola maggiormente periferica.

Rispetto alle disponibilità i partecipanti dichiarano:

- Il dott. Mauro Della Guardia dichiara la propria disponibilità a proporre un intervento sul tema dell'educazione alla sessualità
- La rappresentante del CEIS esprime la disponibilità, in particolare per un eventuale incontro con gli adulti
- Le rappresentanti del Ser.T. esprimono interesse ma devono concordare l'intervento con il proprio Servizio di appartenenza e ne daranno conferma entro il 12 Luglio tramite e-mail
- Le rappresentanti della Caritas esprimono il desiderio di proporre una giornata di 'Servizi aperti'
- La rappresentante del Servizio di Alcologia propone sia qualche giornata di 'Servizio Aperto' che un intervento da proporre ad insegnanti e genitori
- Il dott. Di Fonzo rappresentante del DSM di Pescara si impegna a trovare un referente per organizzare un intervento sul bullismo rivolto ai giovani e organizzare una giornata di 'Servizi Aperti' presso Neuropsichiatria.

La dott.ssa Pellegrino aggiorna i presenti sulle le attività del progetto IRIS- DAFNE III. Il progetto ha una durata di 24 mesi ed intende approfondire, attraverso un'indagine, il tema della violenza e abuso a donne e giovani donne, legate a pratiche tradizionali nocive, quali: i matrimoni forzati, i rapporti sessuali forzati, la "fuitina" (pratica tradizionale della Sicilia), le mutilazioni genitali e le molestie sessuali con particolare attenzione alle donne immigrate (pratica rilevata nella Regione Abruzzo). Si desidera, inoltre, comprendere quali soluzioni vengono offerte alle donne e sperimentare nuove forme d'intervento (sportelli itineranti). Verranno coinvolte le seguenti figure professionali: operatori ed operatrici, medici e personale paramedico, le Reti istituzionali anti violenza, operatori di ONG, donne e giovani donne (anche adolescenti) vittime di violenza prese in carico dai centri anti violenza, dai servizi socio sanitari e dalle forze dell'ordine. La dott.ssa Pellegrino aggiunge che il progetto ha valenza sul territorio di due Regioni italiane (Sicilia e Abruzzo) ed una Regione spagnola (la Catalogna).

La dott.ssa Pellegrino aggiorna anche sull'idea progettuale in itinere con la Casa Circondariale, che riguarda l'attivazione di un Servizio rivolto ai maltrattanti, e sia il dott. Di Fonzo che il dott. Di Lorenzo esprimono il loro interesse nonché la volontà di partecipare al progetto stesso.

Infine si porta a conoscenza della richiesta di ingresso nella Rete Anti violenza da parte dell'Associazione Codici; richiesta accolta e che quindi determinerà l'invito a partecipare ai Tavoli di Rete a partire dal prossimo incontro.